

S.C.I.A. – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(articolo 19 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.)

MANIFESTAZIONE TEMPORANEA DI PUBBLICO SPETTACOLO E/O TRATTENIMENTO
per eventi con un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24.00 del giorno di inizio

(articoli 68/ 69 – comma 1, ultimo periodo – del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773)

La presente può essere presentata tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: polizialocalevinovo@pec.it
o all'indirizzo: protocollo.vinovo@cert.ruparpiemonte.it
OPPURE tramite lo sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) al portale: <https://www.impresainungiorno.gov.it/>
OPPURE direttamente allo sportello comunale: in tal caso dovrà essere presentata in duplice copia, di cui una dovrà essere conservata dal soggetto interessato, dopo avervi fatto apporre il timbro di ricezione da parte del Comune.

<i>Il sottoscritto</i>			
<i>nato a</i>		<i>Prov.</i>	<i>il</i>
<i>residente in</i>	<i>Prov.</i>	<i>Via</i>	<i>n.</i>
<i>Codice fiscale</i>			
☐ IN QUALITÀ DI: ☐ Titolare dell'omonima impresa individuale ☐ Legale rappresentante ☐ Presidente ☐ Altro (specificare)..... del/della ☐ Associazione ☐ Società ☐ Ente ☐ Partito ☐ Impresa individuale			
<i>Denominazione:</i>			
<i>con sede legale nel Comune di:</i> <i>CAP</i> <i>Prov.</i>			
<i>in (via – corso – piazza – ecc.):</i> <i>n.</i>			
<i>Con attività di</i>			
<i>Codice fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Recapito telefonico (dato obbligatorio)</i>			
<i>Fax</i>		<i>E-mail</i>	
<i>P.E.C. - Posta elettronica certificata (dato obbligatorio)</i>			
OPPURE SPECIFICARE "non si dispone di P.E.C. in quanto <u>soggetto non tenuto</u> " barrando la seguente casella ☐			

Consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

SEGNALA*ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 241/1990**e per gli effetti di cui agli articoli 68-69 (comma 1 – ultimo periodo) del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.i.*

che intende effettuare una attività temporanea di pubblico spettacolo e/o trattenimento, come di seguito precisato:

Denominazione dell'evento:

.....

La manifestazione ha per oggetto le attività di seguito indicate (*descrizione dettagliata dell'iniziativa, indicando le attività di spettacolo e trattenimento che saranno realizzate; ad esempio: concerti, musiche, balli, spettacoli di burattini, ecc.*):

.....

ATTIVITÀ ACCESSORIE:

☐ Attività temporanea di somministrazione alimenti e bevande (è necessario presentare apposita "S.C.I.A. per somministrazione temporanea di alimenti e bevande nel corso di manifestazioni" e, direttamente presso l'A.S.L. TO 5, la S.C.I.A. ai fini della vigilanza sanitaria)

☐ Banda musicale o corteo: ☐ itinerante: ordinanza C.d.S. per la limitazione al traffico veicolare emessa in data con n. (*in allegato presentare l'elenco delle vie e piazze interessate dal percorso*)

☐ in postazione fissa, nel luogo della manifestazione

☐ Manifestazioni di sorte locali (lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza):
 la relativa comunicazione, di cui al D.P.R. n. 430/2001, da inoltrare almeno 30 trenta giorni prima, è stata presentata in data e protocollata dal Comune di Vinovo con il n.

☐ Altre attività (specificare):

Giorno e orario di svolgimento:

L'evento sarà realizzato il giorno

dalle ore alle ore (*l'evento si deve concludere entro le ore 24.00 del giorno sopra indicato*)

Capienza dell'impianto o del luogo: (*barrare la casella che interessa*)

(per i locali al chiuso si deve fare riferimento alla oggettiva capienza e non alla effettiva partecipazione prevista o prevedibile)

☐ area all'aperto, priva di strutture specificatamente destinate allo stazionamento o al contenimento del pubblico, di dimensioni tali da consentire al massimo una capienza di 200 persone*, o comunque, in relazione alla tipologia dell'evento, tale è l'affluenza massima prevista (si veda la specifica SEZIONE D)

* Secondo i criteri dettati dal D.M. 19/8/1996, l'affollamento massimo può essere pari a quanto risulta dal calcolo in base ad una densità di affollamento di 0,7 persone al metro quadrato..

☐ locale al chiuso con capienza fino a 100 persone

☐ locale al chiuso con capienza da 101 a 200 persone

(N.B. Il presente modello non può essere utilizzato per eventi che si svolgono in locali, o aree appositamente allestite con strutture per lo stazionamento o il contenimento del pubblico, con capienza superiore a 200 persone.

LUOGO DI SVOLGIMENTO

L'evento si svolgerà in Vinovo

(barrare le caselle corrispondenti alla tipologia del luogo e alle relative fattispecie di utilizzazione)

☐ nel **LOCALE / STAND / PALATENDA / TENSOSTRUTTURA** ubicato in *(indicare indirizzo completo)*

denominato

☐ di proprietà dello stesso soggetto segnalante

OPPURE ☐ di proprietà di altro soggetto

(indicare il nominativo o la denominazione del soggetto proprietario)

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

→ **PER QUESTA FATTISPECIE SI VEDA LA SUCCESSIVA SEZIONE C**

☐ nell'**AREA ALL'APERTO** sita in *(indicare indirizzo completo)*

☐ **PRIVATA**

☐ di proprietà dello stesso soggetto segnalante

OPPURE ☐ di proprietà di altro soggetto

(indicare il nominativo o la denominazione del soggetto proprietario)

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

☐ **PUBBLICA** per la quale è stata ottenuta la relativa concessione, rilasciata da

con atto n. del

☐ nella quale SARANNO ALLESTITE apposite strutture per lo stazionamento e/o il contenimento del pubblico → **SI VEDA LA SUCCESSIVA SEZIONE C**

☐ nella quale NON SARANNO ALLESTITE apposite strutture per lo stazionamento e/o il contenimento del pubblico → **SI VEDA LA SUCCESSIVA SEZIONE D**

☐ per la realizzazione dell'evento non è necessaria alcuna limitazione al traffico o alla sosta dei veicoli

oppure

☐ per la realizzazione dell'evento è necessaria la limitazione al traffico e/o alla sosta dei veicoli, per cui è stata richiesta e ottenuta l'emissione della specifica ordinanza, ai sensi del Codice della Strada, n. del

ALLESTIMENTI E LUOGHI PER CUI È PREVISTA LA PREVENTIVA VERIFICA DI AGIBILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 80 DEL T.U.L.P.S

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che non può essere consentito lo svolgimento di eventi e/o manifestazioni di pubblico spettacolo e/o trattenimento nelle aree all'aperto che presentino apposite strutture per lo stationamento del pubblico e nei locali al chiuso, se prima non sia stata riconosciuta la specifica agibilità del luogo ai sensi dell'articolo 80 del T.U.L.P.S. (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.i.), secondo le disposizioni stabilite dal relativo regolamento di esecuzione.

A tal fine dichiara che l'evento si svolgerà:

A. ☐ in un locale già adibito a pubblico spettacolo o trattenimento, in possesso di agibilità di cui all'articolo 80 del T.U.L.P.S., riconosciuta con atto n. del

B. ☐ in un locale multiuso occasionalmente utilizzato per attività di pubblico spettacolo o trattenimento, o stand / palatenda / tensostruttura / area per il/la quale è stata riconosciuta l'agibilità di cui all'articolo 80 del T.U.L.P.S. con atto n. del (la data si deve collocare entro i due anni antecedenti la data dell'evento segnalato con la presente) a seguito di:

- ☐ sopralluogo da parte della Commissione comunale di vigilanza
- ☐ relazione tecnica di un professionista, iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza del luogo e degli impianti alle regole tecniche stabilite con decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.

Si dichiara che l'allestimento dell'evento segnalato con la presente avrà le stesse caratteristiche e modalità di utilizzo di quelle dichiarate agibili con l'atto sopra citato e che saranno osservate tutte le disposizioni e prescrizioni in esso riportate.

C. ☐ in un locale multiuso occasionalmente utilizzato per attività di pubblico spettacolo o trattenimento, o stand / palatenda / tensostruttura / area con capienza pari a persone (inferiore alle 200 persone) per il/la quale è stato approvato il progetto da parte della Commissione comunale di vigilanza in data e per cui viene allegata relazione tecnica di un professionista, iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza del luogo e degli impianti alle regole tecniche stabilite con decreto ministeriale, nonché la conformità degli allestimenti al progetto approvato dalla Commissione comunale di vigilanza e alle prescrizioni impartite dalla stessa.

Per i locali o aree ricadenti in questa "Sezione C" che non rientrano in alcuna delle condizioni previste alle precedenti lettere A, B o C, prima della presentazione della "S.C.I.A." ai fini degli articoli 68 e/o 69 del T.U.L.P.S. dovrà essere richiesto il riconoscimento, tramite apposito atto, della specifica agibilità di cui l'articolo 80 del medesimo testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

ALLESTIMENTI E LUOGHI PER CUI NON È PREVISTA LA RELATIVA VERIFICA DI AGIBILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 80 DEL T.U.L.P.S



L'evento si svolgerà su **AREA ALL'APERTO**, esclusa dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996, in quanto:

- NON VERRANNO INSTALLATE specifiche strutture destinate allo stazionamento del pubblico per assistere agli spettacoli o trattenimenti (ad esempio: sedie)
- Non saranno presenti "carichi sospesi" di cui alla circolare del Ministero dell'interno n. 1689 del 1° aprile 2011
- Le attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, e i relativi collegamenti elettrici, saranno predisposti in modo da non essere accessibili al pubblico

Potranno essere installati palchi o pedane per artisti

Deve essere allegata, nonché tenuta a disposizione per eventuali verifiche in loco, la seguente documentazione:

- certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture eventualmente allestite;
- dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnico abilitato;
- idoneità dei mezzi antincendio

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

- ✓ di essere in possesso del certificato SIAE (o atto equipollente), ove necessari;
- ✓ che in riferimento alle emissioni sonore durante l'evento:
(*barrare la casella che interessa*):
 - ☐ non saranno utilizzati impianti di amplificazione e diffusione musicale su suolo pubblico e non verranno superati i limiti previsti dalla "TABELLA – Valori limite assoluti per le sorgenti sonore" allegata al "Piano di classificazione acustica" e qui riportata in "Appendice normativa"
 - ☐ non saranno utilizzati impianti di amplificazione e diffusione musicale su suolo pubblico ma si prevede che possano essere superati i limiti previsti dalla "TABELLA – Valori limite assoluti per le sorgenti sonore" allegata al "Piano di classificazione acustica" e qui riportata in "Appendice normativa", pertanto è stato presentato lo specifico modello EA51 "Denuncia di superamento, in deroga, dei limiti di emissione e/o immissione del rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno per attività temporanee" ed è stata ottenuta apposita autorizzazione alla deroga, emessa in data con n.
 - ☐ verranno utilizzati, su suolo pubblico, impianti di amplificazione e diffusione musicale (diversi da apparecchi radiofonici o televisivi) e pertanto è stato presentato lo specifico modello EA51 "Denuncia di superamento, in deroga, dei limiti di emissione e/o immissione del rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno per attività temporanee" ed è stata ottenuta apposita autorizzazione alla deroga, emessa in data con n.
- ✓ di essere consapevole che permangono a carico del sottoscritto tutte le responsabilità civili e penali nello svolgimento dell'evento segnalato con la presente, relativamente agli aspetti di sicurezza, e che devono essere scrupolosamente rispettate le norme di sicurezza di cui ai:
 - D.M. 19 agosto 1996 in materia di prevenzione incendi, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, D.M. 10 marzo 1998 sui criteri di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, D.M. 22 luglio 2014 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute
 - D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 in tema di sicurezza degli impianti all'interno degli edifici
 - (*in caso di utilizzazione di impianti sportivi per manifestazioni occasionali anche non sportive, o in caso di manifestazioni sportive occasionali non allestite in impianti sportivi permanenti*): D.M. 18 marzo 1996 come modificato dal D.M. 6 giugno 2005
- ✓ che in caso di utilizzo, in occasione dell'evento segnalato con la presente, di bombole di G.P.L. per l'alimentazione di apparecchi per la cottura, o riscaldamento di alimenti, di tipo professionale a bordo di auto negozi, ovvero di utilizzo di impianti a G.P.L., non alimentati da rete di distribuzione, verranno scrupolosamente rispettate le prescrizioni di cui alla circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 0003794 del 12 marzo 2014;
- ✓ di essere a conoscenza degli adempimenti previsti dalla D.G.R. 59-870 del 29 dicembre 2014 in materia di organizzazione e assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, pertanto ha inoltrato la specifica comunicazione al Servizio di emergenza territoriale-118 e ha predisposto il "Piano di soccorso sanitario"
- ✓ che sarà rispettata la quiete pubblica.

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA INOLTRE

- il quale ha compilato e sottoscritto il modello **“ACCETTAZIONE DELLA NOMINA DI RAPPRESENTANTE”**.

6

ALLEGA:

- ✓ copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante e delle altre persone che hanno reso autocertificazioni sul presente modello o sugli allegati (per i cittadini extracomunitari allegare fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità)
- ✓ planimetria generale degli allestimenti, quotata in scala 1:100, con l'esatta indicazione delle attrezzature e delle misure di ingombro delle medesime in relazione agli spazi pubblici circostanti
- ✓ ☐ copia della comunicazione inviata al Servizio di emergenza territoriale-118 in data
oppure
☐ la copia della comunicazione inviata al Servizio di emergenza territoriale-118 è già stata contestualmente inoltrata a codesto Comune, in data
- ☐ programma della manifestazione
- ☐ in caso di area privata: autorizzazione all'utilizzazione dell'area per lo svolgimento della manifestazione, rilasciata dal proprietario dell'area stessa
- ☐ in caso di allestimento di strutture provvisorie: collaudo annuale, dichiarazione di corretto montaggio, e certificato di conformità dell'impianto elettrico
- ☐ in caso di organismi associativi: "Allegato 1": quadro di autocertificazione per le altre persone indicate dall'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011
- ☐ in caso di conduzione dell'evento a mezzo di rappresentante ai sensi degli articoli 8-comma 2 e 93-comma 2 del T.U.L.P.S. e/o articolo 116-comma 1 del relativo regolamento di esecuzione: modello "Accettazione della nomina di rappresentante".

Data |__|__|_|-|__|__|_|-|__|__|_|_|_|

Il Dichiarante

(firma leggibile)

La presente dichiarazione è validamente resa soltanto se presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità oppure se firmata direttamente in presenza del dipendente addetto, esibendo il proprio documento d'identità.

APPENDICE NORMATIVA

Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159

“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”

Articolo 85

“Soggetti sottoposti alla verifica antimafia”
In vigore dal 13 febbraio 2013

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
- 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

TABELLA - Valori limite assoluti per le sorgenti sonore

(articoli 2 e 3 del D.P.C.M. 14 novembre 1997)

Classi di destinazione d'uso del territorio		Limiti di emissione Leq in dB(A)		Limiti di immissione Leq in dB(A)	
		Tempi di riferimento:			
		Diurno (06:00-22:00)	notturno (22:00-06:00)	diurno (06:00-22:00)	notturno (22:00-06:00)
I	Aree particolarmente protette	45	35	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
III	Aree di tipo misto	55	45	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	60	50	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70

Planimetrie e zonizzazioni come da “Piano di classificazione acustica” approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 14 febbraio 2005.

Manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo o trattenimento.

APPENDICE INFORMATIVA

Le attività temporanee di pubblico spettacolo o trattenimento, promosse o gestite a cura di associazioni, enti pubblici o privati, o altri gruppi o soggetti privati, sottostanno alle norme del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.i.): nello specifico, per quanto riguarda l'aspetto autorizzativo, sono soggette agli articoli 68, 69 e, per la specifica "agibilità" prevista per determinati luoghi o strutture utilizzate, 80.

Nell'anno 2013 (con D.L. 8 agosto 2013 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112) sono state apportate importanti innovazioni agli articoli 68 e 69 sopra citati, introducendo una specifica tipologia di eventi per i quali la "segnalazione certificata di inizio attività" (S.C.I.A.) costituisce titolo autorizzativo, in luogo della precedente "licenza" o "autorizzazione" rilasciata dall'autorità di pubblica sicurezza.

Alla luce di quanto sopra, nell'ambito del continuo processo di semplificazione dell'azione amministrativa, gli eventi che prevedono fino a un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24.00 del giorno di inizio possono aver luogo dopo aver presentato la S.C.I.A. senza dover attendere l'emissione della specifica autorizzazione di cui agli articoli 68 e/o 69 del T.U.L.P.S., che – si rammenta – sono gli articoli che, per l'aspetto che qui interessa (manifestazioni temporanee), si riferiscono allo svolgimento dell'attività e non quindi al luogo in cui viene realizzata.

Quest'ultimo continua ad essere sottoposto alla verifica della specifica "agibilità" di cui all'articolo 80 del T.U.L.P.S. (comma 1: *"L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto verificare da una commissione tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio (o dell'area) e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente in caso di incendio"*). Infatti, le nuove norme che hanno introdotto la "S.C.I.A." per gli eventi sopra definiti non incidono comunque sui presupposti di sicurezza per la pubblica incolumità e non mutano la disciplina sostanziale concernente i requisiti richiesti a salvaguardia della stessa.

Stante quanto innanzi precisato, la S.C.I.A. potrà costituire idoneo titolo autorizzativo soltanto per quegli eventi:

- ✓ **fino a un massimo di 200 partecipanti**
- ✓ **che si svolgono entro le ore 24.00 del giorno d'inizio**
- ✓ **che si svolgono in aree che (per le modalità di svolgimento dell'evento e per l'assenza di specifiche strutture per il pubblico) non necessitano della verifica di agibilità, o in luoghi già dotati di agibilità di pubblico spettacolo, oppure che si riferiscono a manifestazioni che si ripetono periodicamente con allestimenti temporanei per i quali è già stata concessa l'agibilità in data non anteriore a due anni (art. 141, ultimo comma, del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.).**

Per tutti gli eventi o manifestazioni di pubblico spettacolo o trattenimento che non presentano tutti e tre i requisiti sopra elencati dovranno essere richieste:

A. l'autorizzazione di cui agli articoli 68 e/o 69 del T.U.L.P.S.

B. la specifica agibilità del luogo, di cui all'articolo 80 del T.U.L.P.S., con la sola esclusione di:

aree all'aperto prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico (ad esempio: sedie).

In tali aree, escluse dall'applicazione dell'articolo 80 del T.U.L.P.S., possono essere utilizzati anche palchi e pedane per artisti nonché attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in zone non accessibili al pubblico.

In tali casi è fatto comunque obbligo di produrre l'idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.

Le autorizzazioni di cui alle precedenti lettere A. e B. (artt. 68, 69, 80 del T.U.L.P.S.) dovranno essere richieste utilizzando gli appositi modelli predisposti dal Servizio di polizia amministrativa, che dovranno essere presentati al Comune non meno di trenta giorni prima dell'inizio della manifestazione.

La verifica dell'agibilità avverrà attraverso un sopralluogo da parte della Commissione comunale di vigilanza (le spese sono a carico del soggetto richiedente); solo per i luoghi con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone il sopralluogo è sostituito da una relazione tecnica di un professionista (ingegnere, architetto, perito industriale o geometra) iscritto nel relativo albo, che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'interno, fatte sempre salve le norme sanitarie vigenti.

L'agibilità concessa per luoghi in cui sono installati allestimenti temporanei per manifestazioni che si ripetono periodicamente, e con le stesse modalità, ha validità di due anni.

Relativamente, invece, all'organizzazione e all'assistenza sanitaria da assicurare negli eventi e nelle manifestazioni programmate, la D.G.R. n. 59-870 del 29 dicembre 2014, cui si rimanda, ha previsto specifici adempimenti in capo ai soggetti organizzatori.

Tutti i modelli sopra citati da utilizzare, a seconda dei diversi casi, per realizzare attività temporanee di pubblico spettacolo o trattenimento, compreso il modello per la "Comunicazione al Servizio di emergenza territoriale-118", sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune, nella sezione "Polizia amministrativa".

Si rammenta che l'effettuazione di spettacoli o trattenimenti pubblici senza titolo autorizzativo è punita ai sensi dell'articolo 666 del codice penale con una sanzione amministrativa da euro 258 a euro 1.549.